

INCLUSIONE A SCUOLA E NON SOLO.

La Delegazione dell'I.C.Cervia 2 al 3° Meeting Transnazionale Erasmus+ a Jelenia Gora (PL)



Com'è noto, l'I.C.Cervia 2 si è aggiudicato due progetti sull'Inclusione: il primo, con la candidatura ERASMUS+ KA2-Partenariati fra scuole, con la partnership di Polonia e Lettonia: "Disagio educativo: strumenti e strategie innovative"; il secondo, su bando MIUR per Inclusione e Disabilità, in rete con I.C.Cervia 1 e I.C.Cervia 3: "Bambini fragili: strumenti e strategie per l'inclusione".

Per entrambi l'I.C.Cervia 2 è coordinatore e capofila.

La scelta del tema dell'Inclusione è stata promossa dai docenti della scuola primaria "G. Deledda", di cui sono coordinatori Luciano Monti e Patrizia Gaudenzi.

Il tema dell'Inclusione sta assumendo un'importanza sempre maggiore, dovuta soprattutto alla rilevanza delle questioni europee ed internazionali, ma che deve poi essere affrontata a livello locale. Si richiede pertanto una forte sinergia fra tutti i soggetti che operano per il sociale, l'educazione e la salute. Non esistono ricette pronte o pratiche certe ed assolute per far fronte ad un fenomeno che presenta infinite sfaccettature, almeno tante quante sono le storie delle persone.

Questi progetti, in piccola parte, vogliono provare ad avviare una ricerca, coinvolgendo quanti più attori possibile, partendo dal mondo della scuola, quel mondo cioè che vive ed opera con i soggetti più deboli, più fragili: i bambini.

Sono loro infatti i destinatari finali di questo percorso progettuale, che passa attraverso i docenti, i genitori e gli stakeholders (Comune, AUSL, Associazioni, Università, Specialisti...).

Per raggiungere l'obiettivo che si evince dai titoli dei progetti, quello di cercare strumenti e strategie innovative per l'inclusione, si è scelto di partire dalla Formazione a livelli diversi e diversificati. A livelli diversi per divulgazione attraverso: seminari informativi aperti a tutti, gruppi di lavoro ristretti ad alcuni docenti, per poter seguire un percorso di Ricerca-Formazione; diversificati per affrontare argomenti diversi e rivolti anche alle famiglie.

Per queste Formazioni si è chiesta la collaborazione tecnico-scientifica dell'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze della Formazione e dell'Educazione. Assieme ai docenti universitari si è avviata un'attività di Ricerca-Formazione che verrà poi analizzata, valutata e validata.

Grazie al progetto Erasmus+ inoltre, la ricerca si estende a livello Europeo: il partenariato con una scuola di Jelenia Gora (Polonia) ed una di Daugavpils (Lettonia), sta mettendo a confronto i docenti nella ricerca di buone pratiche inclusive. Proprio in questa settimana, dal 25 al 29 ottobre, si terrà il 3° Meeting Transnazionale a Jelenia Gora, che avrà come terzo Focus "I Bisogni Educativi dei bambini". Sarà l'occasione per raccontare le esperienze già attuate a livello locale e concordare nuove attività da sperimentare al rientro nelle rispettive città.